



Life4Oak
Forests

LIFE16NAT/IT/000245

Life 4Oak Forests

LIFE16NAT/IT/000245

Serena Petroncini serenaparco@gmail.com

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna

Workshop Progetto LIFESPAN LIFE19 NAT/IT/000104 10 Novembre 2023



Titolo del progetto



Titolo: Strumenti di gestione forestale di conservazione per aumentare la biodiversità nei boschi di querce in Natura 2000

Progetto finanziato dall'Unione Europea

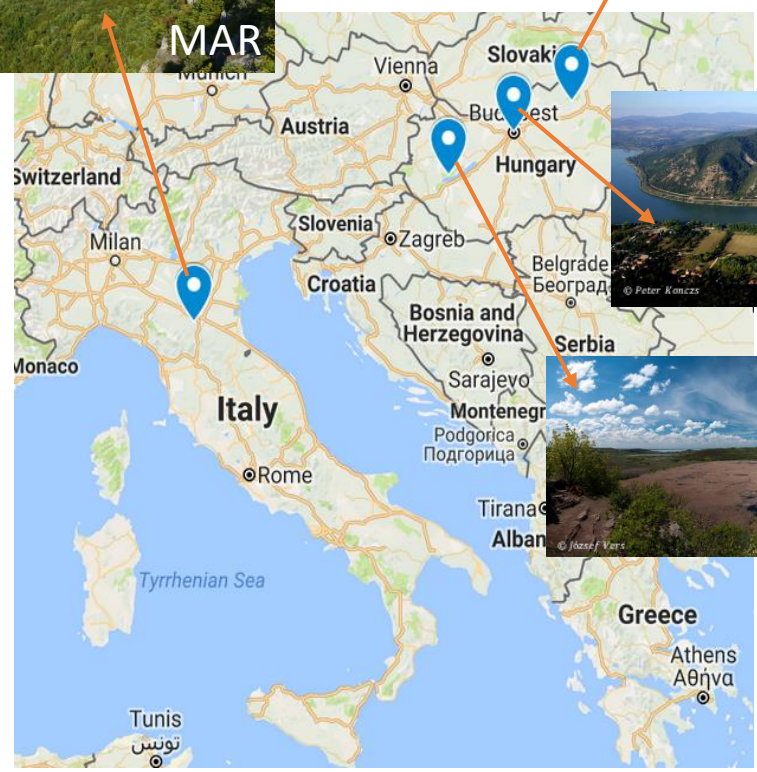
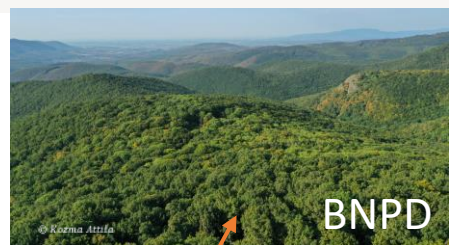
Budget totale : 7.890.586,00 euro

Data inizio progetto 2017

Data fine progetto 2026



Partner Beneficiari



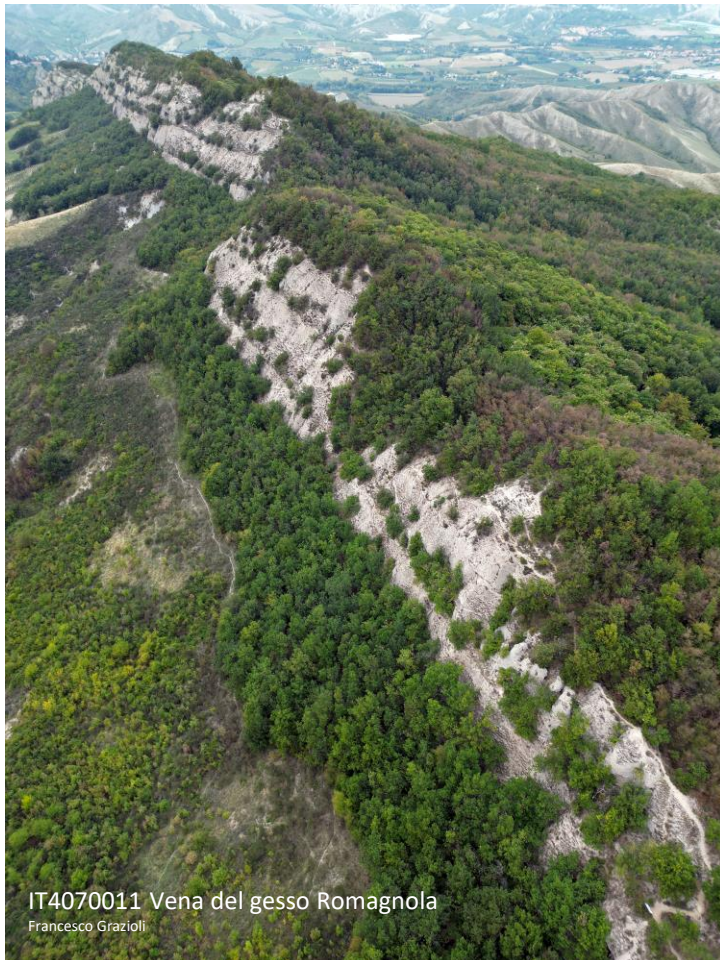
Beneficiario coordinatore: Ente di Gestione per i Parchi e Biodiversità-Romagna (Italia) – Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola

Beneficiari associati:

- Büki National Park Directorate (Ungheria)
- Balaton Upland National Park Directorate (Ungheria)
- Duna-Ipoly National Park Directorate (Ungheria)
- ETTE (Ungheria)
- Centro di Ricerca di Ecologia, Accademia Ungherese di Scienze (Ungheria) ÖK
- WWF Ungheria



Obiettivo del progetto



IT4070011 Vena del gesso Romagnola

Francesco Grazioli

- Individuare le condizioni naturali dei boschi di querce che è l'obiettivo della gestione della conservazione della natura (indagine su alcuni resti di boschi di querce naturali in Europa)
- **Aumentare** la biodiversità strutturale e compositiva delle foreste di querce prioritarie dell'UE (22 tipi di interventi sono elencati nella guida alla gestione forestale di conservazione/FMG)
- Migliorare gli habitat delle querce (91AA *, 91Go *, 91Ho *, 91Io *, 91Mo) e indirizzare le foreste nelle aree del progetto verso un'evoluzione in foresta naturale
- Soppressione delle specie invasive e loro rimozione di *Ailanthus altissima*, *Robinia pseudacacia* e *Celtis australis*).
- Dimostrare le migliori pratiche di gestione della conservazione della natura dei boschi di querce. Sensibilizzare il pubblico sull'importanza della biodiversità delle foreste



Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola

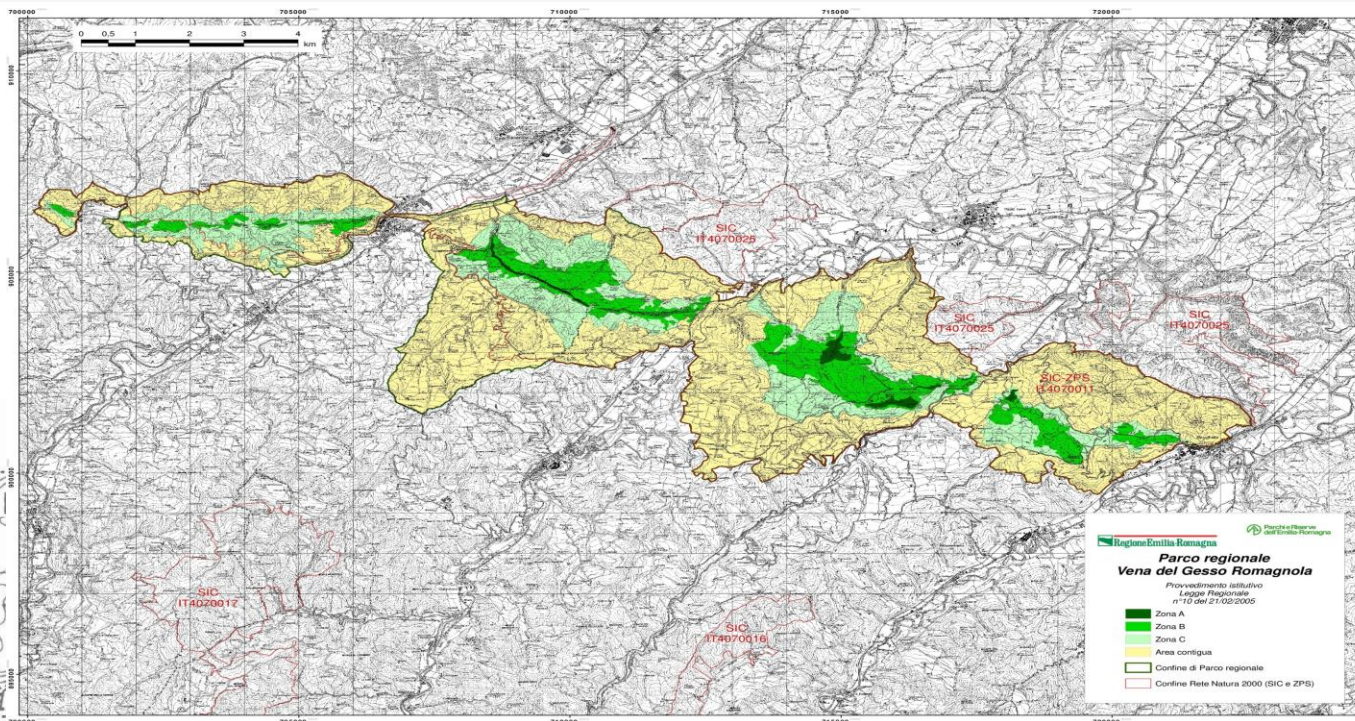
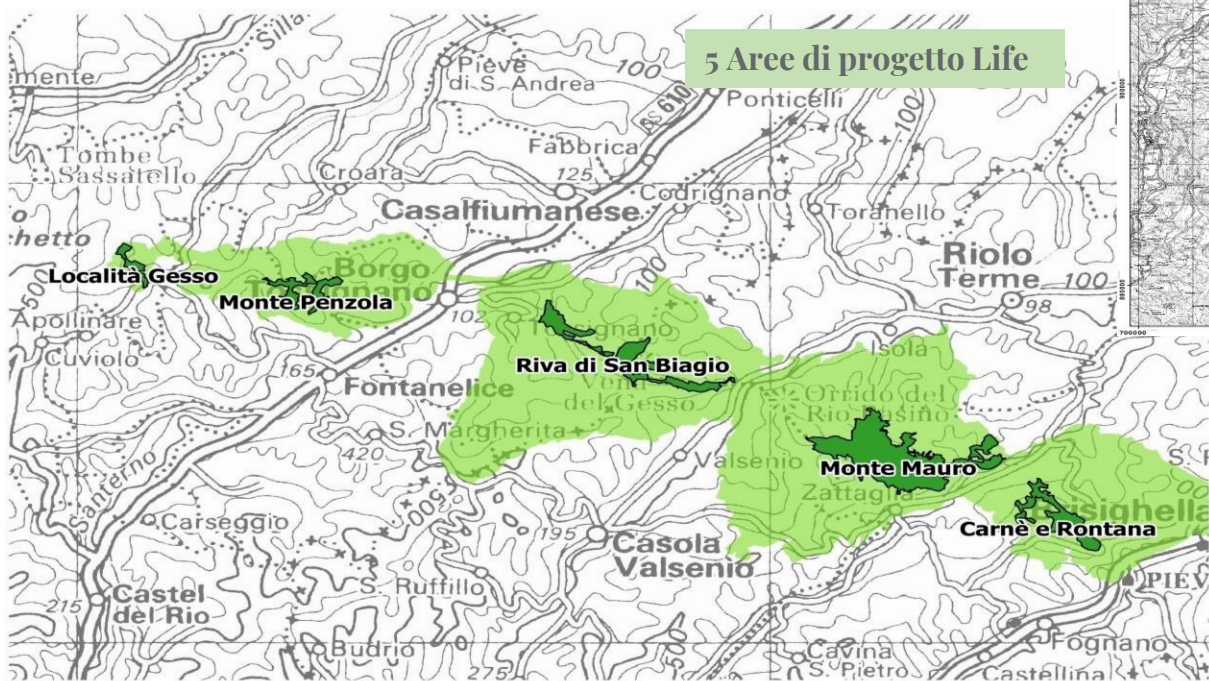
ZSC/ZPS IT4070011 : 5 AREE LIFE (511 ha)



UNESCO WORLD HERITAGE

19 Settembre 2023

«*Carsismo e Grotte nelle Evaporiti dell'Appennino Settentrionale (Italia)*»



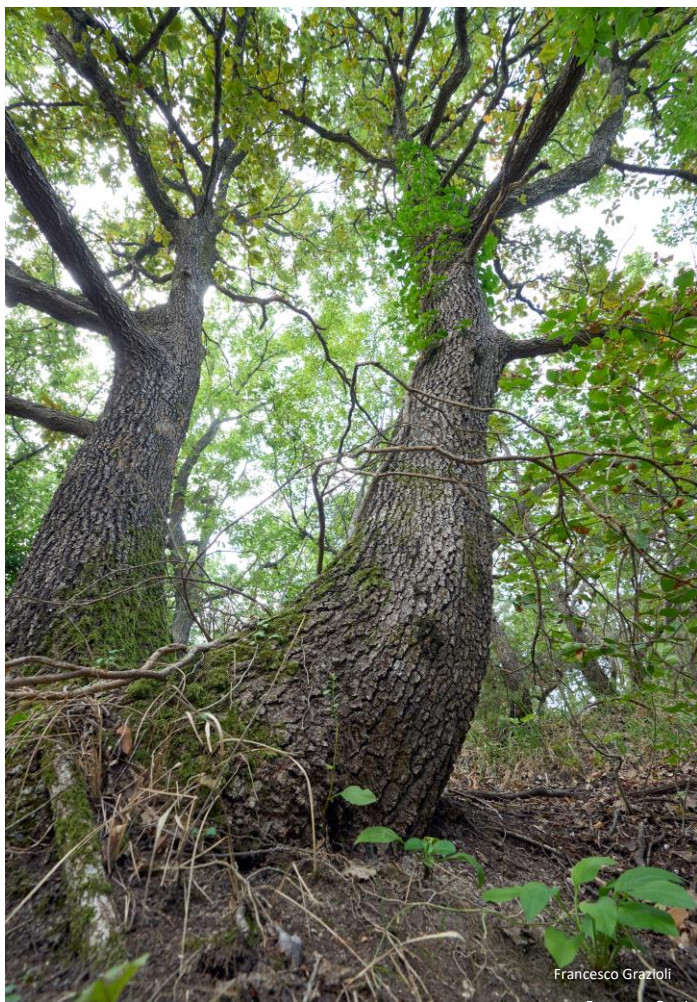
Provincia di Ravenna e Bologna

Circa 6.000 ha (60 Km²)

Circa 25 Km lunghezza
Altitudine 100 – 515 m.



Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola ZSC/ZPS IT4070011



Nelle aree di progetto sarà ripristinato l'habitat forestale prioritario 91AA* - Boschi orientali di quercia bianca - Boschi submediterranei di **Roverella** (*Quercus pubescens*) e **Orniello** (*Fraxinus ornus*).

Nel Parco della Vena del Gesso Romagnola, queste due specie sono associate a carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), sorbo (*Sorbus domestica*, *Sorbus torminalis*), Rosa sempreverde (*Rosa sempervirens*), sanguinella (*Cornus sanguinea*), biancospino (*Crataegus monogyna*), terebinto (*Pistacia terebinto*), ginepro (*Juniperus communis*, *Juniperus oxycedrus*), Viburno lantana (*Viburnum lantana*), alaterno (*Rhamnus alternum*), asparago (*Asparagus acutifolius*), edera (*Hedera helix*), ginestra, coronilla (*Coronilla emerus*).

L'habitat è distribuito in tutta la penisola italiana, dalle regioni settentrionali a quelle meridionali, compresa la Sicilia e la Sardegna. Sono presenti alcune specie non native come: Ailanto (*Ailanthus altissima*), Pino nero (*Pinus nigra*), robinia (*Robinia pseudoacacia*).



Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola

ZSC/ZPS IT4070011

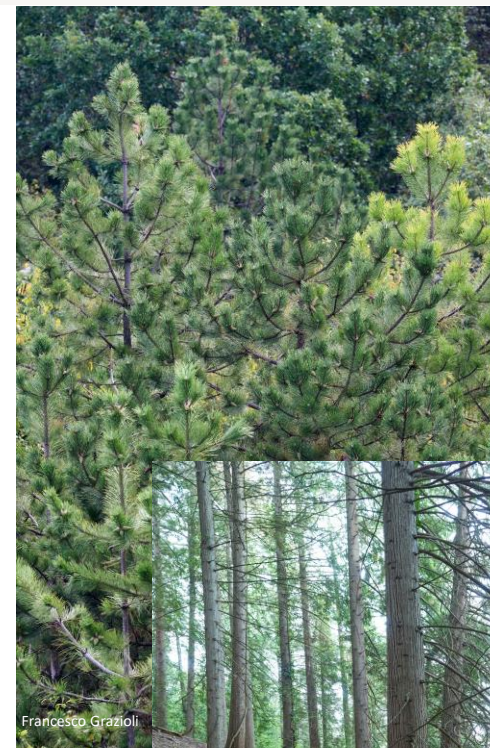


Serena Petroncini

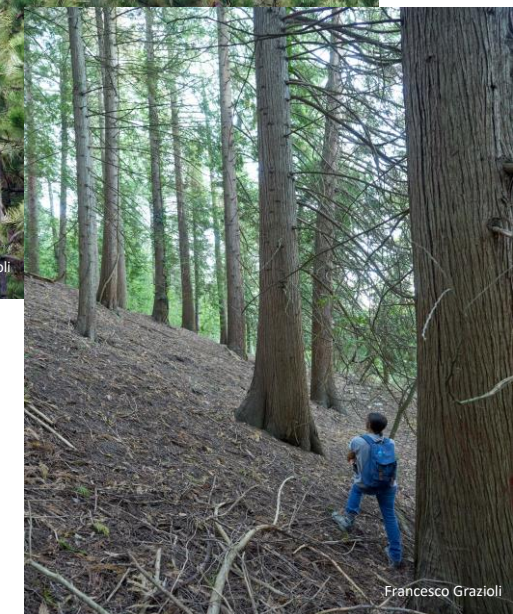
La lunga tradizione di gestione e sfruttamento forestale dei boschi del Parco della Vena del Gesso, così come dei boschi in gran parte d'Italia, ha generato foreste:

- Monoplane e coetanee
- Spesso caratterizzate da 1 o due specie
- Scarsa presenza di legname morto a terra ed in piedi
- Assenza di dinamismo naturale

I rimboschimenti intensivi con specie esotiche come il Cipresso dell'Arizona, Pini sp. Thuje sp, *Camaechyparis*, Abeti non sono parte del paesaggio e degli ambienti naturali della "Vena del gesso Romagnola" ed hanno generato boschi poveri di biodiversità.



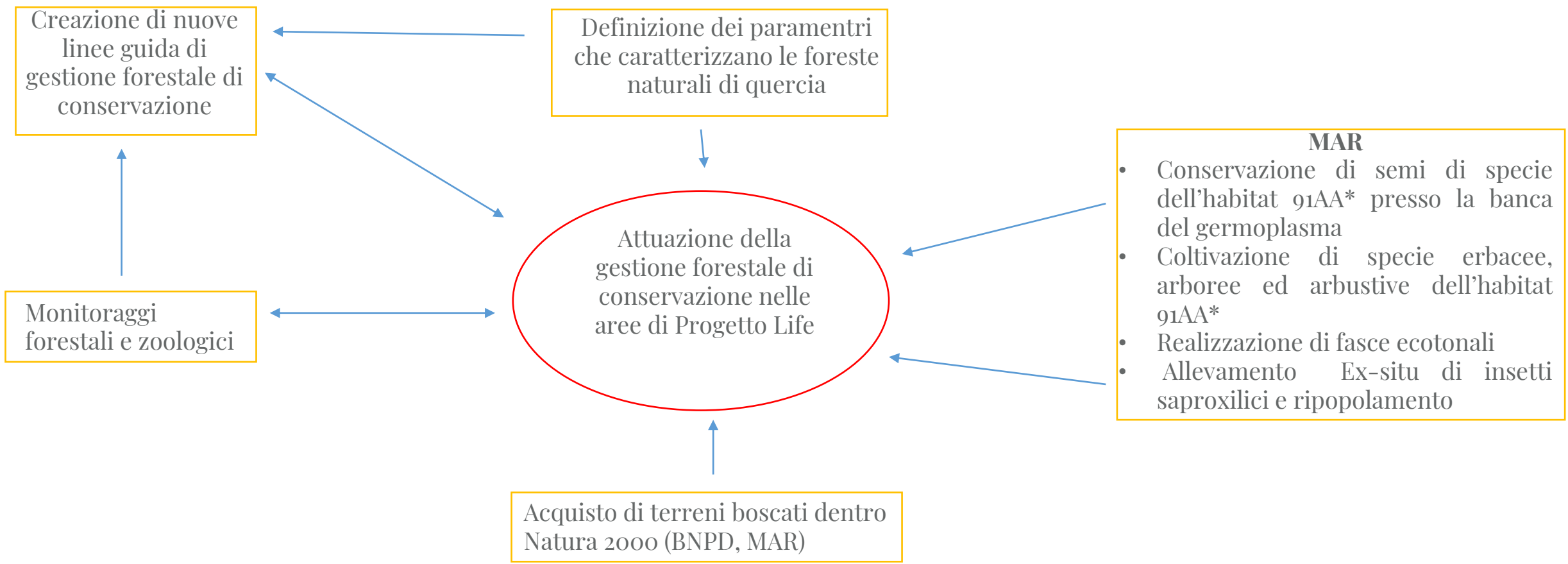
Francesco Grazioli



Francesco Grazioli



Azioni del progetto





Azioni del progetto

I quattro gruppi principali di interventi di gestione forestale per la conservazione della natura:

- Aumentare la diversità della composizione specifica delle specie arbustive e arboree autoctone
- Aumentare la diversità della struttura forestale
- Diversificare la struttura forestale
- Conservazione e creazione di microhabitat forestali



Flavio Bianchedi



Lorenzo Gagnoli



© Massimiliano Costa



Flavio Bianchedi



Francesco Grazioli



Lugi Melloni



Francesco Grazioli



Francesco Grazioli



Interventi forestali di conservazione della natura

LIFE4Oak Forests



Linee guida di gestione forestale di conservazione «Version 2» (sub-azione A1.5)

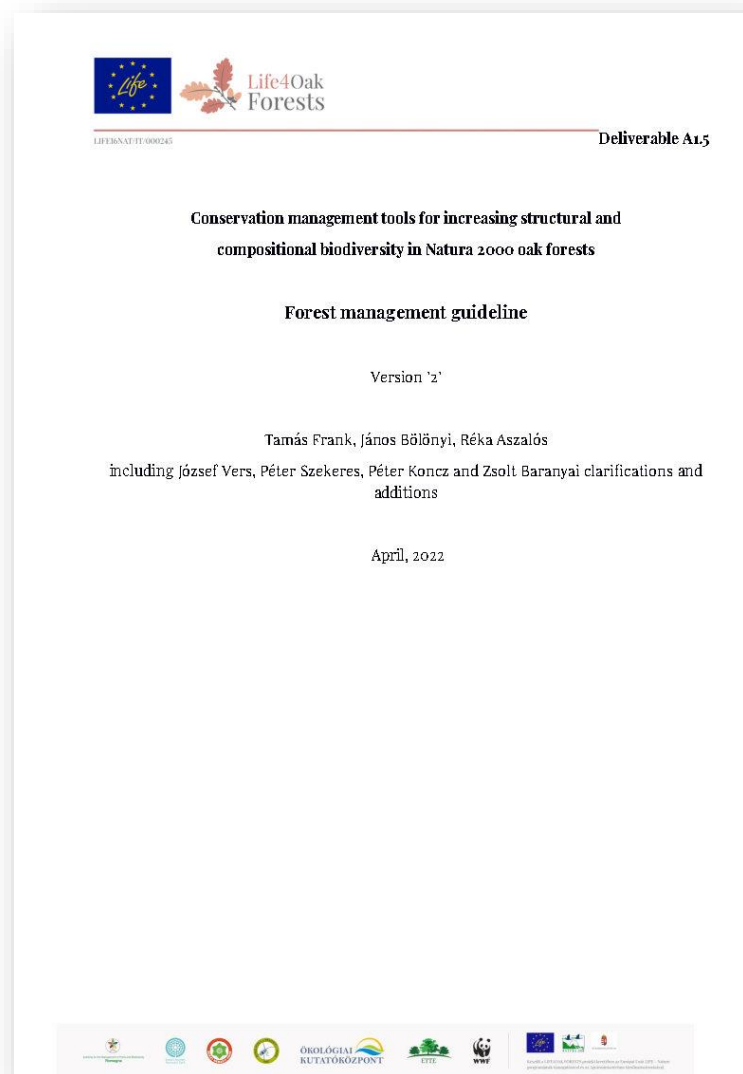


Le linee guida di gestione forestale di conservazione del progetto raccolgono tutti gli interventi forestali di conservazione mirati all'aumento della biodiversità nelle foreste di quercia dentro Rete Natura 2000.

Le linee guida sono state applicate nei boschi di quercia sia in Italia che in Ungheria.

Nel 2023 è stata consegnata la seconda versione delle linee guida

A fine progetto verrà presentata la versione finale al fine di poterle divulgare ed applicare anche in altre aree boscate.





Interventi forestali di conservazione della natura (Sub-azione C1.1.)



Più di 20 obiettivi di intervento

L'intensità degli interventi dovrebbe essere pari ad almeno il 10-20% del patrimonio legnoso come media per un'unità di trattamento.

Esempio: favorire specie fruttifere come *Sorbus torminalis* nello strato inferiore della chioma e creare legno morto in piedi o a terra.

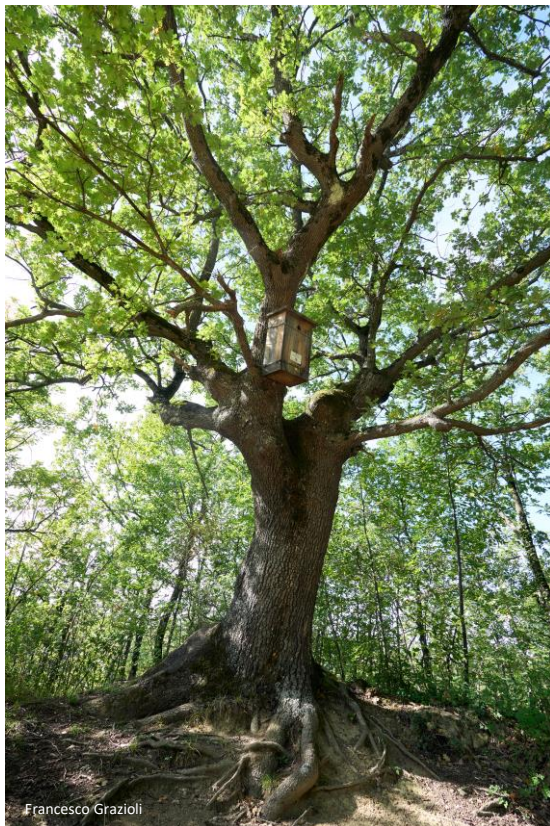




Interventi forestali di conservazione della natura (Sub-azione C1.1.)



Ad esempio, garantendo la comparsa di diverse forme di legno morto. Favorire alberi grandi e vecchi



* Creare spazi vuoti facendo legno morto

* Proteggere con una recinzione

* Progettazione di spazi vuoti: 65-400 m² a forma di cerchio o ellisse una forma stretta o complessa, non solo una apertura nel livello della chioma, ma può essere una chiara su larga (ad esempio: solo per aumentare la quantità di luce diffusa) ecc.

* Garantire la rigenerazione naturale

* Mantenimento di un gruppo di arbusti e giovani alberi nello strato arbustivo con creazione di legno morto a terra ed in piedi

* sostenere la dinamica e la rigenerazione naturale





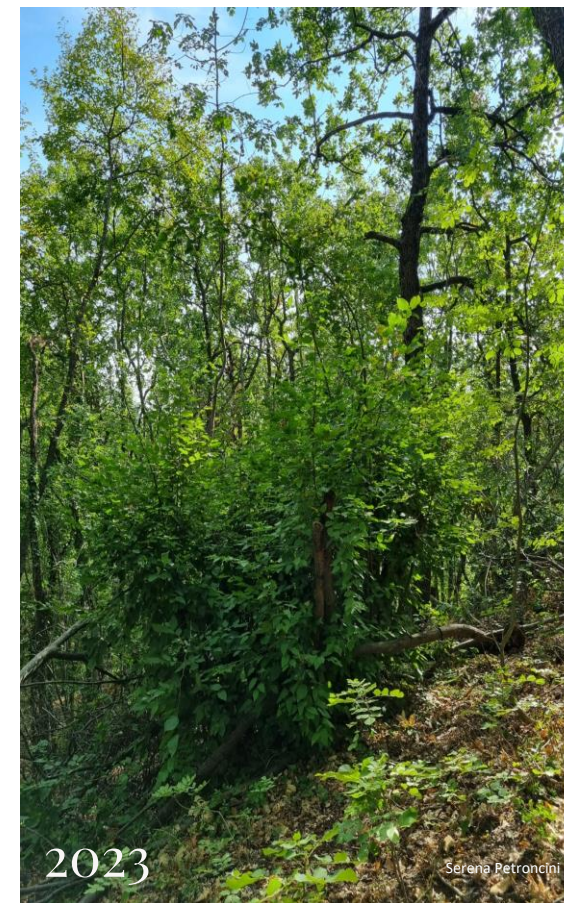
Interventi forestali di conservazione della natura (sub-azione C1.1)



Post intervento
Cercinatura su Roverella e
taglio 1;30



Post intervento
Taglio a 1,30 m su ceduo
di carpino nero



Nel 2024-2025 le azioni di intervento consistono nella verifica periodica delle chiarie aperte. In caso di necessità si interviene nuovamente al fine di mantenere o migliorare la chiara



Tipi di foreste di quercia Natura 2000

91AA* – Boschi orientali di quercia bianca (*Quercus pubescens*)



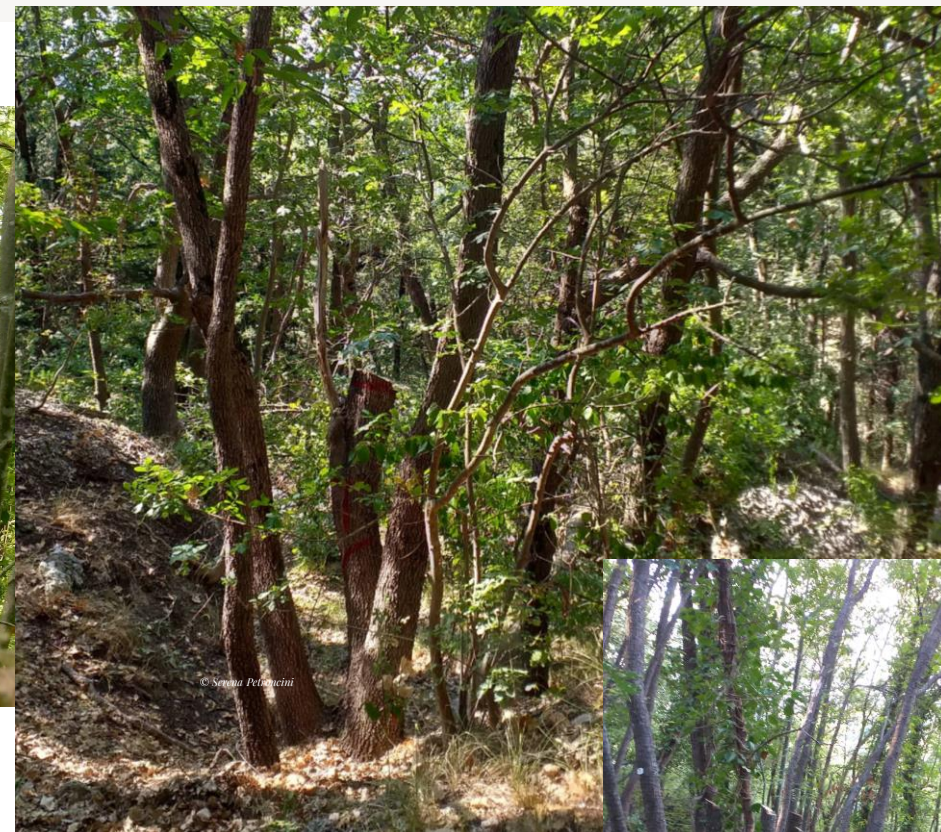
© Jozsa Fildöcsky

Prima degli interventi
Monte Mauro- MAR



Reference state

© Jozsa Fildöcsky



© Serena Petrucci

Dopo gli interventi
(Monte Mauro-
MAR)



© Massimiliano Costa

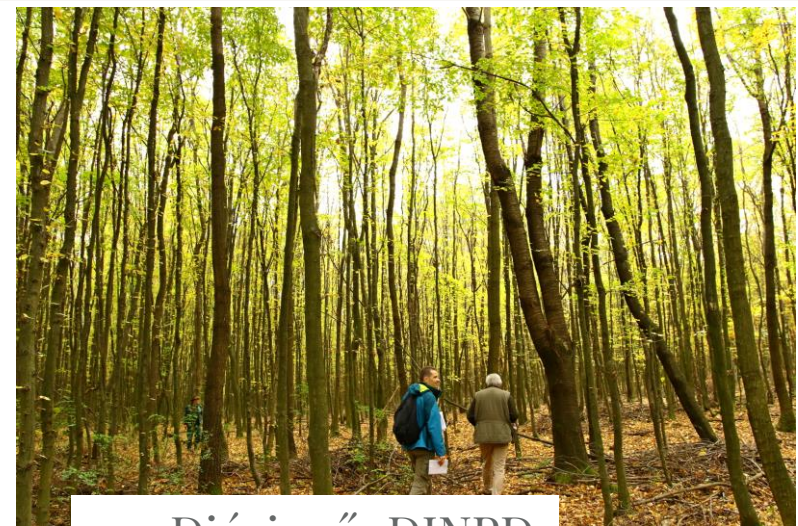


© Serena Petrucci



Tipi di foreste di quercia Natura 2000

91Go – Boschi Pannonici *Quercus petraea* and *Carpinus betulus*



Reference state



Diósjenő_DINPD
Prima degli
interventi
Garáb_BNPD



Dopo gli interventi (Garáb
– BNPD)



Piantagioni di specie arboree e arbustive dell'habitat 91AA*(sub-azione C1.1-azione C3)



Nel 2021 e 2022 Piantazione di 4500 piante arbustive dell'habitat 91AA* nelle aree di Progetto Carnè Rontana e Monte Mauro per le fasce ecotonali (azione C3) 900 piante di specie erbacee e 2500 piante di roverella (sub-azione C1.1).

In seguito alla siccità (2022) e alle forti piogge (2023), è necessario ripetere in alcune aree, la piantazione che sarà eseguita nell'autunno 2023-2024. Le giovani piante (1000 arbusti e 200 roverelle) sia per le fasce ecotonali (azione C3) che per l'azione C1.1 quest'anno sono state prese con il Progetto della Regione Emilia - Romagna

“Mettiamo radici per il futuro”





Interventi per aumentare la presenza di specie autoctone (sub-azione C1.3)



Francesco Grazioli



Francesco Grazioli



Francesco Grazioli



Francesco Grazioli



Francesco Grazioli

Rimozione e soppressione di specie aliene invasive (*Ailanthus altissima* e *Robinia pseudoacacia*):

Rimozione o soppressione di specie arboree non autoctone Pini, cipressi dell'Arizona, pini neri, pini silvestri, pini americani, abeti, *Chamaecyparis*, ecc.



Interventi per aumentare la presenza di specie autoctone (sub-azione C1.3)



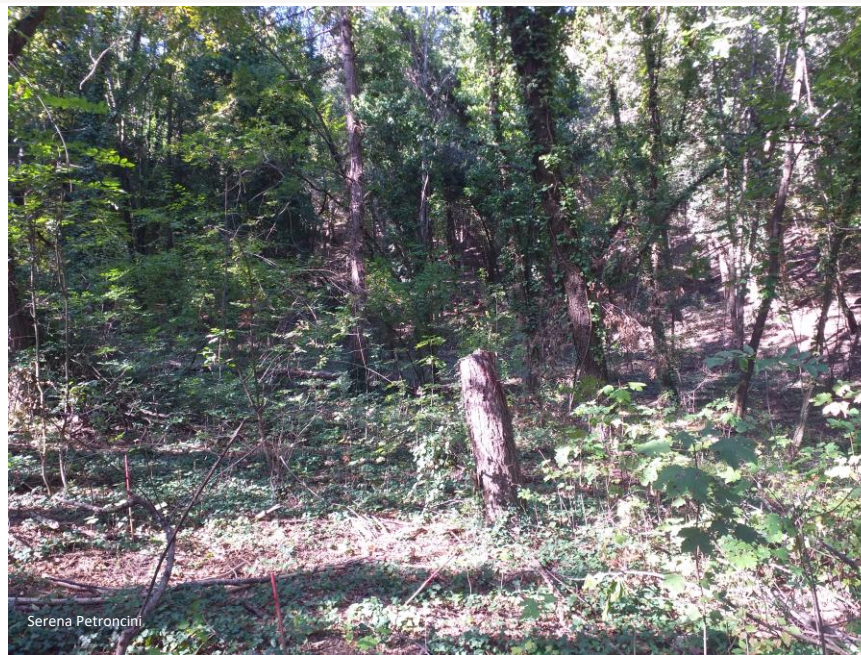
Serena Petroncini

Esplosione di semenzali di specie aliene invasive (*Ailanthus altissima* e *Robinia pseudoacacia*).



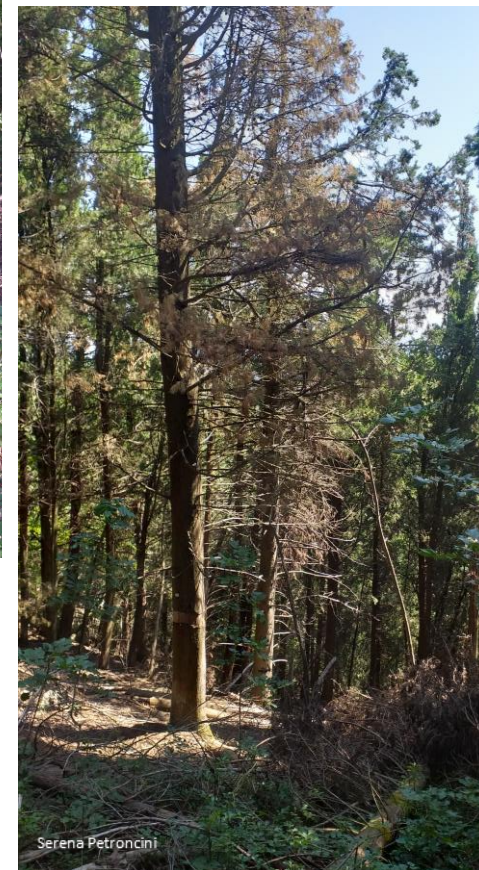
Serena Petroncini

2 anno di trattamento su Ailanto



Serena Petroncini

Rinnovazione spontanea di acero di monte e orniello in seguito all'apertura di una chiara



Serena Petroncini

Cipresso cercinato in fase di decadimento



Interventi per aumentare la presenza di specie autoctone (sub-azione C1.2)



Installazione di 5 recinti per proteggere le nuove piantagioni dalla fauna selvatica.
Installazione di 30 cassette distribuite in bosco che saranno riempite di ghiande.
Attualmente è in atto la raccolta di ghiande e la redistribuzione nelle cassette.



Serena Petroncini



Flavio Bianchedi



Serena Petroncini



Flavio Bianchedi



Francesco Grazioli



Serena Petroncini

Riforestazione e trasformazione di popolamenti con specie non autoctoni (pino e robinia) con l'aiuto delle ghiandaie. Dati rilevanti per le cassette delle ghiandaie: minimo 50 kg di ghiande per cassetta durante l'autunno e l'inverno, per 2-4 anni, 1 cassetta di ghiande/1-3 ha.



Flavio Bianchedi



Allevamento ex-situ e ripopolamento di insetti saproxilici (sub-azione C1.5)



L'allevamento ex-situ ed il ripopolamento di insetti saproxilici è in carico presso l'A.d.V Aquaemundi (Russi).

L'allevamento di *Lucanus cervus* ha dato in questi anni buoni risultati. Sono state inoculati 5 logpyramid dei 10 costruiti nel 2022 . Nell'estate 2023 sono stati ripetuti sia i monitoraggi che le catture di adulti maschi e femmine per continuare l'allevamento.

Life4Oak Forests ha preso in carico l'allevamento di *Osmoderma eremita* dal progetto Liferemita;. Nel 2023 sono state monitorate 14 wood mould boxes ed è stata eseguita l'attività di manutenzione ripulendo se necessario le cassette e aggiungendo rosura. L'attività di allevamento è in corso presso ONG Aquaemundi (Russi).

Il *Cerambyx cerdo*, purtroppo non ci sono risultati. Si provvederà ad un reintroduzione.



(*Cerambyx cerdo*)
cerambice della
quercia



(*Lucanus cervus*)
cervo volante



(*Osmoderma eremita*)
scarabeo eremita





Monitoraggi (azioni D1.1-D1.2)



Nel **2020** sono stati eseguiti monitoraggi forestali e zoologici:
Baseline Forest monitoring prima degli interventi forestali.

Modulo 1: 500 punti secondo un reticolo 40X40 m nelle **5 aree Life**
Monitoraggi forestali: raccolta di dati dendrometrici sui popolamenti e legno morto

Modulo 2: in 4 aree di monitoraggio di 1 ha ciascuna situate nelle aree Life Carnè-Rontana e Monte Mauro.

Monitoraggi forestali: raccolta di dati dendrometrici sul popolamento e legno morto. Raccolta dati anche sulla flora erbacea.

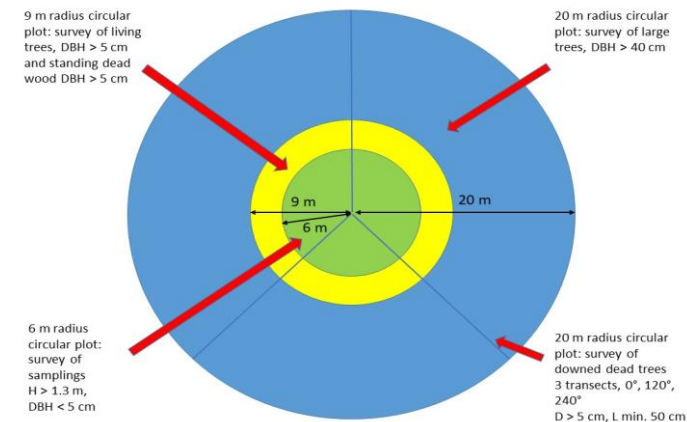
Module 3:
Monitoraggi zoologici: in 4 aree di monitoraggio di 1 ha ciascuna situate nelle aree Life Carnè-Rontana e Monte Mauro.

Monitoraggi sugli insetti saproxilici, carabidi e ragni
Monitoraggi sui pipistrelli.

I Monitoraggi forestali di controllo post interventi cominceranno ad **Aprile 2024**.

I Monitoraggi insetti saproxilici, carabidi e ragni post interventi sono cominciati ad **Aprile 2023** e sono in fase di conclusione.

I Monitoraggi dei pipistrelli post interventi inizieranno ad **Aprile 2024**



Serena Petroncini



Networking 2023 (azioni E)



Life 4Oak Forests ha partecipato a vari convegni tra cui:
Il workshop finale del progetto
Life Go Pro For Life17GIE/IT/000561
Firenze 22/03/2023



Si è svolta la visita congiunta di valutazione degli interventi forestali di conservazione in Italia con i partner beneficiari.
18-19-20/04/2023



Il Convegno Nazionale del WWF
Caserta 15/05/2023



Il convegno internazionale
«The Forest Factor»
Roma 06-07/06/2023



Ivano Fabbri



Pannelli informativi e attività di comunicazione (azioni E)



Sono stati installati **5 pannelli** Life 4Oak Forests in ogni area di progetto Life

È stato installato un **capanno birdwatching fotografico** nell'area di progetto life Carnè-Rontana



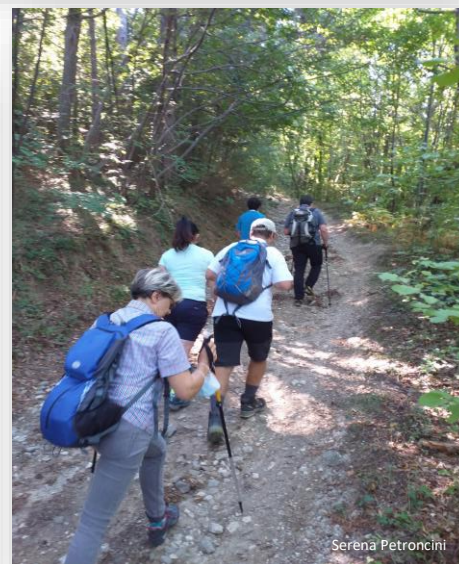
Dal 2020 al 2022 escursioni nelle 5 aree Life spiegando gli interventi.

Tutti gli anni:
Forest Day escursioni e Family Day con laboratori didattici
Forum Life 4Oak Forests
Incontri con gli insegnanti delle scuole «Un Parco per te»



Formazione delle guide escursionistiche, GEV ecc.
Workshops con le Università, incontri con le scuole e laboratori didattici in summer camp

Sono stati installati 6 pannelli informativi del **Sentiero Natura** nell'area di progetto life Carnè-Rontana





Pubblicazioni (azioni E)



2000 copie dell'opuscolo informativo sull'habitat 91AA* "E per tetto un cielo di foglie"



1500 copie dell'opuscolo "Conoscere il Bosco" sono state prodotte ed editate. L'opuscolo è rivolto a un pubblico giovane e ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del bosco naturale e della sua ricchezza faunistica e floristica



2000 copie dell'opuscolo "Sentiero Natura"



Sono state prodotte e curate 1.000 copie dell'opuscolo "Difendere la Biodiversità dei Boschi di Roverella". L'opuscolo è rivolto al grande pubblico e mira a far conoscere le migliori pratiche forestali per aumentare la biodiversità dei boschi di Roverella





Grazie!



Produced within the LIFE4OAK Forests project with the contribution of the LIFE financial instrument of the European Union and the Hungarian Ministry of Agriculture.